

Programma del corso di Teoria e Solfeggio – Docente Leonardo Schiavone

Teoria 1

1) Nozioni preliminari

a) Definizione di musica e dei suoi elementi costituenti

Cos'è la musica

Il suono e le sue caratteristiche

Melodia

Armonia

Ritmo

b) Elementi della scrittura musicale

Rigo o pentagramma

Tagli addizionali

Chiavi

Figure o valori musicali e le rispettive pause

2) La teoria del ritmo

a) Concetti di base – metriche semplici

La ciclicità del ritmo: concetto di battere e levare e di misura o battuta

L'unità di riferimento: la pulsazione

Misure binarie, ternarie e quaternarie – Misure semplici

b) Possibili varianti degli accenti e delle durate

Contrattempo e Sincope

Legatura di valore

Punto

Corona

Terzine

c) Metriche ternarie

Misure composte - Suddivisioni ternarie o composte

Teoria delle altezze

a) Alterazioni

Alterazioni momentanee

Alterazioni Permanenti

b) Intervalli

Concetto di distanza tra i suoni

Unità di misura: Tono e semitono

I diversi modi di classificare gli intervalli

c) Formazione delle scale

Concetto di tonalità

Riconoscimento di tonalità maggiori

Costruzione delle scale maggiori

Esercizi

- Dettati ritmici semplici per lo sviluppo del senso ritmico
- Dettati melodici, solfeggi cantati ed esercizi di gruppo per lo sviluppo della percezione musicale
- “*Divertimenti a due voci*” – solfeggi parlati per esercitazione di gruppo volti all'apprendimento spontaneo delle figurazioni ritmiche più comuni, e allo sviluppo della pratica di fare musica insieme
- Esercizi teorici individuali e di gruppo
- Esercizi di solfeggio tradizionali tratti dal Pozzoli, Gentilucci Iazzari Mcheli“ P. Bona”

t e o r i a

1) Teoria del ritmo

a) Studio della struttura ritmica - gerarchia ritmica

Gerarchia ritmica – Unità base e le altre componenti ritmiche e della sintassi musicale
“Suddivisione – PULSAZIONE – Battuta – Semi-frase – Frase”

b) Ripasso delle misure semplici e composte

c) Metriche irregolari

Gruppi irregolari: terzine, duine, sestine ed altri gruppi simili

Misure di cinque e sette tempi

Misure a gruppi di suddivisioni miste (5/8, 7/8, 8/8, ecc)

2) Teoria delle altezze

a) Intervalli

Ripasso ed approfondimento della classificazione degli intervalli

Costruzioni di triadi perfette

Accenni ad altri tipi di accordi

b) Tonalità

Ripasso alle scale e toni maggiori

Gradi delle scale e accenno alle funzioni armoniche

Toni minori – il concetto di “relativo minore e relativo maggiore”

Le tre scale minori

Accenni ad altri tipi di scale, tonali e non tonali

Modulazioni

Circolo delle quinte e ordine delle alterazioni

3) Altri aspetti della scrittura musicale

Abbreviazioni, segni di ritornello e accenni agli abbellimenti

Esercizi

- Dettati ritmici per lo sviluppo del senso ritmico
- Dettati melodici e solfeggi cantati, intonazioni e riconoscimento di bicordi; Questi esercizi sono volti sia allo sviluppo della percezione musicale, sia allo riconoscimento e alla comprensione della parte teorica relativa agli intervalli.
- “*Divertimenti a tre voci*” – solfeggi parlati per esercitazione di gruppo volti all’apprendimento spontaneo delle varie figurazioni ritmiche, e allo sviluppo della pratica di fare musica insieme
- Esercizi teorici individuali e di gruppo, in particolare:
 - Analisi e discussioni su brani musicali, intesi a verificare nei pezzi analizzati e discussi gli aspetti teorici studiati, per una maggior comprensione pratica degli stessi; possibilmente i brani presi in studio saranno gli stessi che gli allievi stanno studiando per la lezione di strumento.
 - Ascolto di brani musicali per sviluppare la percezione degli elementi musicali durante l’esecuzione.
 - Armonizzazioni di una breve e semplice linea di basso, per una maggior comprensione dell’uso pratico degli intervalli.

Prof. Leonardo Schiavone